

SECRÉTA

Tibi, Dómine, sacrificia dicáta reddántur: quae sic ad honórem nóminis tui deferénda tribuísti, ut éadem remédia fíeri nostra praestáres. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

A Te, o Signore, siano consacrate queste oblazioni, che in questo modo volesti offerte ad onore del tuo nome, da giovare pure a nostro rimedio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

PREFAZIO DELLA SS. TRINITÀ

COMMÚNIO

Ps. 50, 21 - Acceptábis sacrificium iustítiae, oblatiónes, et holocáusta, super altáre tuum, Dómine.

Sal. 50, 21 - Gradirai, o Signore, il sacrificio di giustizia, le oblazioni e gli olocausti sopra il tuo altare.

POSTCOMMÚNIO

Quaésumus, Dómine Deus noster: ut, quos divínis reparáre non désinis sacraméntis, tuis non destítuas benígnus auxiliis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. Amen.

Ti preghiamo, o Signore Dio nostro: affinché benigno non privi dei tuoi aiuti coloro che non tralasci di rinnovare con divini sacramenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox

Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana

C. P. 3218 UDR Marsigli 22, Torino

tel.: 011.972.23.21 - fax 011-550.18.15 - c/c postale n° 27934108

indirizzo internet: www.unavox.it - indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2006 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

X Domenica dopo Pentecoste

INTRÓITUS

Ps. 54, 17, 18, 20 et 23 - Cum clamárem ad Dóminum, exaúdívit vocem meam, ab his, qui appropínquant mihi: et humiliávit eos qui est ante saécula, et manet in aetérnum: iacta cogitátum tuum in Dómino, et ipse te enútriet.

Ps. 54, 2 - Exáudi, Deus, oratióne meam, et ne despéxeris deprecatióne meam: inténde mihi, et exáudi me.

Glória Patri...

Ps. 54, 17, 18, 20 et 23 - Cum clamárem ad Dóminum,...

Sal. 54, 17, 18, 20 e 23 - Quando invocai il Signore, esaudí la mia preghiera, salvandomi da quelli che stavano contro di me: e li umiliò, Egli che è prima di tutti i secoli e sarà in eterno: abbandona al Signore ogni tua cura ed Egli ti nutrirà.

Sal. 53, 3 - O Signore, esaudisci la mia preghiera e non disprezzare la mia supplica: ascoltami ed esaudiscimi.

Gloria al Padre...

Sal. 54, 17, 18, 20 e 23 - Quando invocai il Signore,...

ORÁTIO

Deus, qui omnipoténtiam tuam parcéndo máxime et miserándo maniféstas: múltiplica super nos misericórdiam tuam: ut, ad tua promíssa currétes, coeléstium bonórum fácias esse consórtes. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

O Dio, che manifesti la tua onnipotenza soprattutto perdonando e compatendo, moltiplica su di noi la tua misericordia, affinché quanti anelano alle tue promesse, Tu li renda partecipi dei beni celesti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

ÉPISTOLA

Lectio **Epistolae** B. Pauli Ap. ad *Corinthios, I, 12, 2-11*

Fratres: Scitis quóniam cum gentis essétis, ad simulácra muta prout ducebámini eúntes. Ideo notum vobis fácio, quod nemo in Spírítu Dei loquens, dicit anáthema Iesu. Et nemo potest dícere, Dóminus Iesus, nisi in Spírítu Sancto. Divisiónes vero gratiárum sunt, idem autem Spírítus. Et divisiónes ministratiónum sunt, idem autem Dóminus. Et divisiónes operatiónum sunt, idem vero Deus, qui operátur ómnia in ómnibus. Unicuíque autem datur manifestatio Spírítus ad utilitátem. Alii quidem per Spírítum datur sermo sapiéntiae: álii autem sermo sciéntiae secúndum eúmdem Spírítum: álii fides in eódem Spírítu: álii grátia sanitátum in uno Spírítu: álii operatio virtútum, álii prophetía, álii discrétio spirítuum, álii génera linguárum, álii impertratio sermónum. Haec autem ómnia operátur unus atque idem Spírítus, dívidens síngulis prout vult.

M. - Deo grátias.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Corinti, I, 12, 2-11*

Fratelli: Sapete che quando eravate pagani, eravate trascinati verso i muti idoli. Perciò io vi avverto che nessuno, che parli per lo Spirito di Dio, dice: Maledizione a Gesù. E nessuno può dire: Signore Gesù, se non dallo Spirito Santo. Vi sono bensì diversità di grazie, ma lo Spirito è uno solo. E vi sono diversità di ministeri, ma non v'è che un solo Signore. E vi è anche diversità di operazioni, ma non v'è che un solo Dio, che opera tutto in tutti. Infatti a ciascuno è concessa la manifestazione dello Spirito a fini utili. Dallo Spirito, ad uno è concessa la parola della sapienza, a un altro la parola della scienza sempre dal medesimo Spirito, a un altro la fede nello stesso Spirito, a un altro il dono delle guarigioni nell'unico Spirito, a un altro il dono di operare miracoli, a un altro la profezia, a un altro il discernimento degli spiriti, a un altro ogni genere di lingue, a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutto questo è il medesimo e unico Spirito che lo opera, dando a ciascuno secondo che gli piace.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Ps. 16, 8 et 2 - Custódi me, Dómine, ut pupíllam óculi: sub umbra alárum tuárum prótege me. De vultu tuo iudícium meum pródeat: óculi tui vídeant aequitátem.

Sal. 16, 8 e 2 - Custodiscimi, o Signore, come la pupilla dell'occhio: proteggimi sotto l'ombra delle tue ali. Venga da Te proclamato il mio diritto: poiché i tuoi occhi vedono l'equità.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Ps. 64, 2 - Te decet hymnus, Deus, in Sion: et tibi reddétur votum in Ierúsalem. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Sal. 64, 2 - A Te, o Dio, si addice l'inno in Sion: a Te si sciolga il voto in Gerusalemme. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia S. **Evangélii** secundum *Lucam, 18, 9-14*

In illo témpore: Dixit Iesus ad quosdam qui in se confidébant tamquam iusti, et aspernabántur céteros, parábolam istam: Duo hómínes ascendérunt in templum ut orárent: unus pharisaeus, et alter publicánus. Pharisaeus stans, haec apud se orábat: Deus, grátias ago tibi, quia non sum sicut céteri hómínium: raptóres, iniústi, adúlteri: velut étiam hic publicánus. Ieiúno bis in sábbato: décimas do ómnium, quae possídeo. Et publicánus a longe stans nolébat nec óculos ad caelum leváre: sed percutiébat pectus suum, dicens: Deus, propítius esto mihi peccatóri. Dico vobis: descéndit hic iustificátus in domum suam ab illo: quia omnis qui se exáltat, humiliábitur: et qui se humiliat, exaltábitur.

M. - Laus tibi Christe.

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Luca, 18, 9-14*

In quel tempo: Ad alcuni che si ritenevano giusti e disprezzavano gli altri, Gesù disse questa parabola: Due uomini salirono al tempio per pregare: uno era fariseo, l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così entro di sé: Signore, Ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, o come anche questo pubblicano. Io digiuno due volte il sabato e dò le decime di tutto quello che possiedo. E il pubblicano, stando lontano, non osava neppure levare lo sguardo in alto, ma si percuoteva il petto, dicendo: O Dio, sii clemente con me peccatore. Orbene, io vi dico che questi ritornò a casa sua giustificato a preferenza dell'altro, poiché chi si esalta verrà umiliato e chi si umilia verrà esalato.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 24, 1-3 - Ad te, Dómine, levávi ánimam meam: Deus meus, in te confído, non erubescam: neque irrideant me inimíci mei: etenim univérsi, qui te expéctant, non confundéntur.

Sal. 24, 1-3 - A Te, o Signore, ho innalzata l'anima mia: o Dio mio, in Te confido, che io non abbia ad arrossire: che non mi irridano i miei nemici: poiché quanti a Te si affidano non saranno confusi.